Anno XXI. Venerdì 3 Luglio 1868 N. 148

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 404.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 29 Giugno nella sua parte ufficiale contiene:

La legge 8 giugno 1868 che approva diverse spese per lavori a diversi posti marittimi del regno;

Nomine nell' ordine della Corona d' Italia;

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero dei lavori pubblici;

Disposizioni nel personale giudiziario.

— E quella del 30 contiene:

Un regio decreto del 24 maggio 1868 che manda pubblicare nelle provincie venete il regio decreto 24 giugno 1860, numero 4152 per la concessione di mezzi di viaggio agli indigenti;

Un R. decreto dell'11 giugno 1868 che sopprime il comune di Forlina aggregandolo a Piesanica (Cremona);

Nomine e promozioni nell' ordine della Corona d' Italia;

Disposizioni nel personale del regio esercito;

Disposizioni nel personale giudiziario.

— E quella del 1 luglio contiene:

Un regio decreto del 22 maggio 1868 che autorizza la Società anonima costituitasi in Alessandria sotto il titolo: *Banca popolare cooperativa agricolo-commerciale.*

Una disposizione nel personale giudiziario.

CONVENZIONE fra S. E. il signor conte Luigi Guglielmo Cambray-Digny, senatore del Regno, ministro di finanze del Regno d' Italia, da una parte, e dall' altra la Società generale di credito mobiliare italiano per sè ed a nome degli altri stabilimenti italiani di credito, banchieri e capitalisti suoi cointeressati e li signori Giacomo Stern e Edmondo Joubert tanto in loro proprio nome che quali delegati dei signori A. J. Stern et C. Antonio Schnapper e barone Samuele de Haber rappresentanti il gruppo dei loro cointeressati a Parigi, e il signor Giacomo Stern in nome e quale rappresentante delle sue case di Londra Stern Brothers e di Francoforte Jacob S. H. Stern. — L' anno mille ottocento sessantotto, ed alli 23 giugno in Firenze. — Fra le suddette parti è stato convenuto quanto segue:

(Contin. e fine V. N. 145. 146. 147.)

21. Gli stipendi e trattamenti agli impiegati non contemplati nel precedente articolo, gli assegni od indennità di qualsiasi natura saranno stabiliti dal Consiglio d'amministrazione.

Il trattamento degli amministratori sarà deliberato dall' Assemblea generale nella prima adunanza, salvo l'approvazione del ministro delle finanze.

22. La nomina di nuovi impiegati sarà fatta dal Consiglio d' amministrazione.

La nomina conferisce diritto alla pensione di conformità alla legge; ma ogni nomina dovrà essere approvata dal ministro delle finanze onde attribuire al nominato cotale diritto.

Tutti coloro i quali al termine della regia si troveranno al servizio e chiederanno di continuare nelle loro funzioni saranno considerati siccome impiegati governativi dal giorno della loro nomina con che questa sia approvata dal ministro nel modo sopra detto.

Gl' impiegati i quali vorranno continuare al servizio dello Stato ed acquistare diritto alla pensione dovranno sottomettersi alla ritenuta prescritta per avervi diritto.

Facendosi luogo a nomine per vacanza od aumento di personale saranno a parità di merito preferiti gl' impiegati governativi in disponibilità riconosciuti idonei.

23. Ad ogni trimestre la Società pagherà al tesoro un quarto del canone garantito e stabilito come sopra, prelevata però una somma semestrale che basti al servizio degli interessi ed all' ammortamento delle obbligazioni rappresentative dell'anticipazione fatta al Governo.

Nella stessa circostanza sarà prelevata dai prodotti dell' esercizio del monopolio un' altra somma trimestrale che basti al servizio dell' interesse del 6 0|0 sulle azioni.

Le somme anzidette destinate al servizio delle obbligazioni e dell' interesse sulle azioni saranno versate in conto corrente presso la cassa di depositi e prestiti oppresso la Banca nazionale, secondo concerto a prendersi fra il consiglio ed il Ministro delle finanze, e non potranno esserne ritirate che quindici giorni prima della scadenza del pagamento semestrale a cui sono vincolate e destinate.

L' interesse delle somme depositate profitterà alla regia.

Alla fine dell' anno, ed approvato il bilancio, la Società verserà al tesoro la parte del profitto liquidato spettante al Governo.

Il prodotto mensile delle vendite sarà pubblicato prima della metà del mese successivo nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

24. Il deposito di tabacco e gli altri averi della Società saranno vincolati ad ogni evento al pagamento di tutte le somme che fossero dovute al Governo.

25. La contabilità generale della regia sarà tenuta in partita doppia.

In ogni manifattura sarà pure stabilito la speciale contabilità in partita doppia, nella quale sarà indicato per ciascuna specie il movimento delle materie in quantità ed in valore.

Prima della fine del mese di marzo di ciascun' anno l'amministrazione sottoporrà all' approvazione del ministro delle finanze il suo bilancio chiuso al 31 dicembre precedente.

Il ministro avrà diritto di esaminare e far esaminare i documenti all' appoggio.

26. Il delegato del Governo avrà la facoltà di visitare in ogni tempo le manifatture, i magazzini ed edifizi e di esaminare la contabilità, i libri e registri della regia.

Potrà anche prevalersi al suddetto effetto di persona di sua confidenza che sia gradita dal ministro.

Inoltre il ministro delle finanze avrà diritto di delegare altri agenti per consultare la contabilità, le manifatture e i magazzini e per constatare la regolarità dell' amministrazione.

Gli amministratori della Società dovranno somministrare al delegato ed agli altri agenti del Governo gli schiarimenti e le informazioni che verranno richieste, e render loro ostensibili i registri e le carte giustificative delle operazioni della regia.

27. Qualunque contravvenzione per parte della Società alle proprie obbligazioni darà luogo ad una ammenda di cui il *maximum* è fissato a duemila lire senza pregiudizio di risarcimento dei danni ed interessi.

La multa potrà essere applicata da diecimila a cinquantamila lire nei casi seguenti:

1. Che il ministro abbia diritto d'infliggere per la terza volta l' ammenda del 10 0|0 prevista dall' articolo 11 per cagione d' insufficienza di tabacco nei depositi;

2. Che le obbligazioni garantite dal Governo non sieno regolarmente pagate per fatto e causa della Società;

3. Che la contabilità della regia non sia tenuta in regola;

4. Che l' amministrazione ricusi di rendere ostensibili i suoi libri, le scritture e i documenti, e che essa non sia in grado di giustificare la regolarità delle sue operazioni.

La Società avrà diritto di appellare alla Corte dei conti contro i decreti del ministro che portino l' applicazione di ammende.

28. In caso di recidiva nelle contravvenzioni per cui il ministro abbia avuto diritto di applicare il *maximum* della multa, egli potrà ordinare la convocazione dell' assemblea generale per la composizione d' un nuovo Consiglio d' amministrazione.

Se le medesime trasgressioni e contravvenzioni si verificassero anche dopo la rinnovazione del Consiglio ripetuta per la seconda volta, in tal caso il ministro avrà diritto di provocare in via d'urgenza la cessazione dell'appalto nanti i tribunali competenti con tutte le conseguenze di diritto.

29. È stabilito che nel determinare il prodotto netto del 1868, costitutivo del canone non si dovrà tener conto onde diminuirlo dell'aggravio di aggi e sopraprezzi sopportati dal Governo in dipendenza del corso forzoso della moneta cartacea e che per contro tutte le differenze e perdite a cui dovesse soggiacere la regìa durante il presente appalto per causa di corso forzoso le saranno rimborsate dal Governo.

30. In caso di forza maggiore riconosciuto dal ministro delle finanze od in difetto debitamente constatato nanti i tribunali competenti per cui sia colpita la fabbricazione dei tabacchi o ne venga meno la consumazione per tutto il tempo cui dureranno gli effetti della forza maggiore, la Società rimarrà esonerata dall'obbligo di garantire la corrisponsione del canone fisso.

In questo caso il Governo avrà diritto di percepire tutto il prodotto netto dei tabacchi, con deduzione non solamente dell'interesse ed ammortamento delle obbligazioni, ma altresì dell'interesse sulle azioni.

In questo medesimo caso se la somma disponibile in ciascun trimestre per eseguire nella Cassa dei depositi e prestiti o Banca nazionale, il versamento destinato al servizio integrale delle obbligazioni e degl'interessi del 6 per cento sulle azioni fosse insufficiente, il Governo sarà tenuto a supplirvi all'atto di ciascun versamento trimestrale.

31. Lo sviluppo e l'applicazione delle basi stabilite nella presente convenzione formerà oggetto di regolamento da combinarsi fra il ministro delle finanze e la Società.

32 — Le spese di questa Convenzione saranno sopportate dal Governo.

33. La presente convenzione è fatta per doppio originale e sarà sottoposta all'approvazione del Parlamento, senza la quale sarà come non avvenuta.

Firmati all'originale:

L. G. *di Cambray-Digny*, ministro delle finanze.

Per la società generale di credito mobiliare italiano, per sè, ed a nome degli altri stabilimenti di credito, banchieri e capitalisti suoi cointeressati:

D. *Balduino*, amministratore delegato.

Tant en notre nom personnel qu'aux noms et comunes délégués de messieurs A. J. Stern, et C., Antoine Schnapper, le baron Samuel de Haber répresentants le groupe de leurs interessés à Paris:

Jacques Stern.
Edmond Joubert.

Au nom et comme répresentant de mes maisons de Londres Stern Brothers et de Francfort Jacob S. H. Stern.

Jacques Stern.
Tito Orsini, *test.*

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata 1° Luglio 1868.

Presidenza *Lanza Giovanni*, presidente.

La seduta si apre al tocco e mezzo colle solite formalità.

L'ordine del giorno reca:

1. Votazione per scrutinio segreto sul progetto di legge relativo alle spese maggiori sui bilanci dal 1860 al 1867.

2. Seguito della discussione del progetto di legge pel riparto e per la esazione delle contribuzioni dirette.

Villa-Pernice, qual relatore della Commissione alla quale fu rinviato il progetto relativo ad una convenzione col municipio di Comacchio, annuncia che la Commissione accetta le introdotte modificazioni e propone alla Camera di approvarle.

Presidente allora porrò ai voti il progetto quale venne modificato dal Senato.

(È approvato senza osservazioni.)

Massari, segretario, procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto del progetto per la convenzione col comune di Comacchio, non che di quello concernente le maggiori spese.

Risultato della votazione:

Progetto concernente le maggiori spese.

Votanti 214 — Favorevoli 154 — Contrari 60.

La Camera adotta.

Progetto relativo alla convenzione col municipio di Comacchio.

Votanti 211 — Favorevoli 190 — Contrari 21.

La Camera adotta.

L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul progetto relativo al riparto ed all'esazione delle contribuzioni dirette.

Presidente rammenta che ieri fu sollevata la questione sospensiva.

Cambray-Digny, ministro, fa notare che una parte del progetto in discussione sta da sè, quella cioè che riguarda la esazione e non ha connessione con quella sulla contabilità di Stato. Quindi, per non perdere tempo, egli propone che si continui la discussione, e la si incominci dal titolo 4 del progetto della Commissione.

Sella dichiara che non ha niente da opporre alla proposta del ministro.

Villa-Pernice (relatore) aderisce pure al temperamento proposto dal ministro.

Comin domanda quando sarà distribuita la relazione sul progetto per la contabilità.

Presidente assicura che il relatore lavora alacremente e potrà, a giorni, essere presentata.

Non essendovi opposizione alla proposta del ministro delle finanze, il presidente apre la discussione sul titolo 4, articolo 21 del progetto.

Sella propone che prima di cominciare la discussione del titolo 4, che riguarda gli esattori comunali e consorziali, si discuta l'articolo 3 del progetto relativo alla garanzia dei comuni verso lo Stato.

Cambray-Digny, ministro, non si oppone alla nuova proposta dell'onorevole Sella.

Salaris si oppone alla proposta dell'onorevole Sella.

Presidente lo prega a desistere dall'opporsi alla ragionevole proposta dell'onorevole Sella.

Salaris desiste.

Si dà quindi lettura dell'articolo 3, così concepito:

« I comuni sono garanti verso lo Stato della riscossione delle imposte erariali risultanti dai ruoli, e verso le provincie della esazione delle sovrimposte stabilite in conformità delle leggi.

Le imposte risultanti dai ruoli si riscuotano dai comuni o consorzi di comuni per mezzo dei loro agenti, detti esattori, nei modi e termini fissati dalla presente legge. »

Sanguinetti combatte la cointeressenza dei comuni nell'esazione delle imposte.

Nisco svolge e propone un emendamento pel quale verrebbe tolta la garanzia dei comuni verso lo Stato per la riscossione delle imposte, e gli agenti esattoriali sarebbero nominati dal Governo.

Sartoretti appoggia la proposta della Commissione e combatte quella dell'onorevole Nisco.

Cancellieri crede che dalle contrattazioni tra Governo e comune, per la esazione delle imposte, risulti una disuguaglianza tra i contribuenti di un comune e quelli di un altro, giacchè la percezione delle imposte non costerà egualmente ad un comune che all'altro. Crede poi che non convenga esautorare lo Stato e che meglio sarebbe tener diviso il comune dello Stato e sciogliere quello dalla responsabilità nella riscossione delle imposte.

Prega pertanto la Camera a non accettare il principio della garanzia dei comuni per la esazione delle imposte, applicato nell'articolo 3.

Presenta poi un emendamento pel quale le imposte sarebbero esatte da agenti nominati dal Governo a loro rischio e pericolo.

Villa-Pernice, relatore, combatte le obbiezioni degli onorevoli Nisco, Sanguinetti e Cancellieri, e dimostra la superiorità del sistema preferito dalla Commissione sopra le loro proposte.

La Commissione mentre non credette di dover adottare il principio della responsabilità assoluta e diretta del comune verso lo Stato, ha applicato invece quelle per cui al comune viene dato l'incarico di provvedere alla riscossione delle imposte dirette col mezzo di esattori suoi.

Minghetti fa rilevare che l'articolo 3 consta di due parti distinte, e che non v'è la necessità logica della garanzia dei comuni.

Di più: dal complesso della legge si scorge che questa garanzia sarebbe illusoria, se dunque la garanzia non è logicamente connessa al sistema proposto dalla Commissione per la riscossione delle imposte, ed è anche inefficace, a che adottarla? Propone pertanto che l'articolo 3 si divida in due parti e dichiara che voterà quella riguardante la riscossione delle imposte, ma non il principio della garanzia.

La seduta è sciolta alle ore 6.

NOTIZIE

FIRENZE — Si annunzia dall'*Esercito* che i capitani di stato maggiore che hanno or ora compiuto il corso presso la Scuola superiore di guerra, si recano a visitare alcuni punti della frontiera italo-franco-elvetica per acquistare cognizioni circa al terreno dei temi d'arte militare loro proposti.

— La *Correspondance italienne* smentisce ricisamente le voci corse su giornali italiani ed esteri che si facessero nel regno arruolamenti per formare la 17ª e la 18ª brigata prussiana, non che, mentre gli arruolati partivano per la Prussia, erano poi realmente destinati per la Polonia. Tali voci, aggiunge la *Correspondance*, essere state diffuse per far nascere un'agitazione artificiale, ingannare qualche persona di buona fede e ingannare sempre più l'opinione pubblica.

GENOVA — Contrariamente a quanto fu da altri asserito, possiamo assi-

curare che la salute del generale Garibaldi é soddisfacente, e che egli perciò non si recherà nè ai bagni di Monsummano nè di Ischia. — Così il *Dovere*.

MODENA — Si legge nel *Panaro*:

A Carpi lunedì sera avvennero fatti che potevano produrre serie conseguenze. Non sappiamo per quali ragioni, o almeno non è qui luogo a studiarle, esiste colà un certo partito ostile all' attuale Sindaco dottor Mazzoni, e tale partito conta i suoi più caldi nella classe popolare. Ora avvenne che un gruppo di questi rientrando la sera di lunedì in città nel passare sotto la casa del Sindaco, vi si fermò sotto e cominciò a gridare *abbasso il Sindaco*, e consimili altre frasi. E siccome la cosa durava già da qualche tempo così le guardie di pubblica sicurezza unitesi ai Carabinieri, con un delegato di P. S. si posero all' opera per disperdere la folla e far cessare l'assembramento. Qui comincia il buio; pare sia avvenuto qualche lotta corpo a corpo fra taluno dei capi della dimostrazione e le guardie, è che nel trambusto è uscito un colpo di *revolver* il quale è andato a colpire uno della folla un certo M... passandolo da parte a parte.

Dopo ciò la folla si è subito dispersa ed ogni cosa è finita. Sull' origine e la causa del colpo le versioni sono parecchie ed aspettiamo ulteriori ragguagli. La ferita sin qui non pare pericolosa, non avendo la palla danneggiato alcun viscero vitale. Speriamo che la calma abituale di questa nobile città non abbia più ad essere turbata.

Sappiamo che questo Giudice Istruttore con un Ufficiali del Pubblico Ministero si sono immediatamente recati sopra luogo per le più pronte e sagaci investigazioni.

LIVORNO — Ieri furono trasportate le spoglie mortali del compianto senatore Matteucci da Livorno a Pisa. Accompagnavano il funebre convoglio molti amici del defunto, un rappresentante il ministro della Pubblica Istruzione ed altri eminenti magistrati.

ROMA — Il *Giornale di Roma* reca l' intero testo, in lingua latina, della bolla d' induzione pel Concilio Ecumenico da aprirsi in Roma l' 8 dicembre del venturo anno 1869. — Domani ne recheremo la traduzione.

FRANCIA — In Francia, ad onta dell'apparente cangiamento di sistema in senso liberale, continua il regime di rigore contro qualunque libera manifestazione dell' opinione pubblica, e il sistema di repressione non si limita all' interno, ma si vorrebbe estenderlo oltre i confini della Francia.

Così dopo avere sciolto e condannato a multa le associazioni internazionali degli operai si cerca d' impedire la convocazione del Congresso che deve aver luogo nel Belgio.

Frattanto le voci di prossimi mutamenti nelle regioni ministeriali ricorrono con tanta persistenza da dover credere che qualche cosa di vero vi sia.

AUSTRIA — Secondo la *Corrispondenza generale austriaca* sarebbe falso che il Consiglio dei ministri siasi riunito per prendere provvedimenti relativamente all' allocuzione del Papa sulle leggi confessionali.

Il *Tagblatt* però annunzia che il consiglio municipale si prepara a protestare vigorosamente contro tutto ciò che gli pare una ingerenza d'una potenza straniera negli affari interni dell' impero.

CRONACA LOCALE

— Riportiamo con piacere il seguente avviso pubblicato dal Comizio Agrario, che si riferisce al nuovo Aratro a vapore, di cui abbiamo fatto cenno nel nostro N. 143; e inculchiamo agli Agricoltori di assistere agli esperimenti che avranno luogo, incominciando dal prossimo lunedì, nel vasto Tenimento della Sammartina fuori a Porta Reno, onde studiare, come ancora notammo il grande problema del lavoro a vapore in tutti i suoi minuti dettagli.

COMIZIO AGRARIO
DI FERRARA

Esperimenti dell' Aratro a Vapore
SISTEMA FOWLER

L' esperimento dell' Aratro a Vapore, di cui han fatto cenno molti periodici, avrà luogo come appresso:

Domenica, 5 andante, avverrà il passaggio del treno delle macchine per la città, percorrendo la strada S. Benedetto fino alla Piazza Ariostea, quindi per San Guglielmo, Giovecca, Piazza, S. Paolo ecc. andrà al luogo degli esperimenti nella tenuta Sammartina a circa mezzo chilometro da Porta Reno. Il treno è composto di due locomotive agrarie, che camminano da sole sulle strade comuni, una delle quali trasporta seco cinque altre grandi macchine da lavorare il terreno — alle ore 5 pomeridiane precise si muoverà dalla Stazione.

Gli esperimenti cominceranno nel successivo lunedì dalle 8 alle 11 ant. e dalle 5 alle 8 pom. Continueranno nei susseguenti giorni fino a che locali macchinisti non abbiano imparato a maneggiare i nuovi congegni.

Ferrara 1 luglio 1868.

Il Presidente
A. CASAZZA
Il Segr.° - E. GIORDANO

ACCADEMIA MEDICO-CHIRURGICA DI FERRARA
ANNO XXXXI

Nella seconda Seduta ordinaria tenuta li 8 marzo 1868, presieduta dal Vice-Presidente Prof. Antonio Saratelli, ancora in carica fino ad altra nomina, approvato il verbale dell' ultima adunanza, e data comunicazione delle corrispondenze e dei libri venuti in dono, si è data partecipazione ai Soci della adesione del Dott. Eliodoro Guitti a rimanere al posto di Presidente, cedendo alle istanze dei Colleghi, quantunque le condizioni di sua salute siano tali che gli impediscano assolutamente di potere occuparsi davvero dell' Accademia. Tale notizia è stata accolta con segni di molta soddisfazione.

È poi stata differita ad altra Seduta la nomina del Vice-Presidente, avendo ancora il Prof. Grillenzoni declinato da tale carica.

Sono poscia state trattate alcune questioni riguardanti le cose interne dell' Accademia.

La Commissione incaricata di scegliere dei temi da discutersi nelle venture adunanze ha presentato un rapporto in proposito, concludendo colla proposta di non pochi argomenti, i quali tutti sono stati accettati senza eccezione.

Per ultimo si è presa nota di quei Soci che pei primi si sono offerti di leggere nelle successive adunanze dell' Accademia; e sono il Dott. Bisiga, il Prof. Grillenzoni, il Prof. Peyrani, il Prof. Cugusi, il Dott. Mari.

Dopo ciò è stata sciolta la Seduta.

GIO. COTTICA Pro-Segretario.

— Diamo la terza nota delle persone che hanno regalato opere alla società Savonarola, accrescendo la Biblioteca circolante o popolare:

BOLLETTINO N. 3.
Donatori

Autori	Dondi dott. Gaetano	*Volumi*
Autori varii.	Poesie	3.
Baretti.	Lettere descrittive	1.
Baroni.	Versi	1.
Bartoli.	Prose	1.
Bentivoglio.	Lettere	1.
Carrer ed altri.	Apologhi	1.
Cavarra.	Poesie popolari	1.
Cesari.	Modelli di bello scrivere	1.
Codemo.	Esercizi di letteratura e di lingua	1.
De-Castro.	Le feste Cristiane	1.
Gozzi.	Lettere	1.
Gozzi ed altri.	Raccolta di lettere scelte	1.
Guido da Sisa.	I fatti d' Enea	1.
Giustiniani.	Poesie	1.
Manzoni.	Poesie	2.
Parolari	Il libro del Contadino	1.
Renan.	Vie de Jésus	1.
Rosmini.	Delle cinque piaghe della Chiesa	1.
Segneri.	L'Assedio d'Anversa	1.
Soldà.	Poesie	1.
Solimani.	Del dominio straniero	1.
Santucci.	Versione di epigrammi Greci	1.
Taverna	Letture moderne	1.
Miscellanea.	Materie varie - Opuscoli	19.

Rettificazioni

Nelle parole premesse al telegramma della *Nazione* sul concilio ecumenico leggasi — *inutile conato* — e *perduta nel deserto*.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m	s
4 *Luglio*	12.	7.	29.

Osservazioni Meteorologiche

2 LUGLIO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 756, 13	mm 756, 22	mm 756, 18	mm 757, 01
Termometro centesimale	o † 17, 2	o † 18, 2	o † 15, 7	o † 19, 9
Tensione del vapore acqueo	mm 12, 12	mm 12, 11	mm 12, 40	mm 11, 92
Umidità relativa	o 82, 9	o 78, 1	o 93, 6	o 68, 9
Direz. del vento	NNE	N	N	NNO
Stato del Cielo	Nuvolo	Nuvolo	Pioggia	Nuvolo
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o † 14, 0		o † 19, 9	
	giorno		*notte*	
Ozono	10, 0		8, 2	

Pioggia ad intervalli durante tutto il giorno. Acqua caduta mm. 6, 12.

Telegrafia Privata

Firenze 2. — *Constantinopoli* 1. — Oggi il Sultano invitò a pranzo il principe Napoleone. Furonvi pure invitati gli ambasciatori di Francia e d'Italia, il gran visir ed altri personaggi.

Madrid 1. — È arrivata la regina

di Portogallo, che ripartì dopo breve riposo. Le LL. MM. l'accompagnarono alla stazione.

Parigi 1. — *Corpo Legislativo.* — Discussione del bilancio. — Thiers esamina la situazione finanziaria. Dice che le difficoltà provengono dall'essersi votate spese senza che sieno assicurate le risorse corrispondenti. Crede che la politica vi abbia pure influenza, e soggiunge che i bilanci della Guerra e della Marina debbono votarsi non per fare un intervento, ma per mostrare alla Germania che non tollereremmo nuove usurpazioni.

L'oratore fa alla Commissione alcuni rimproveri, accusandola d'imprevidenza; constata uno scoperto di 300 milioni e un debito fluttuante di 962.

Soggiunge: La vera causa delle cattive condizioni finanziarie è la politica. Il bilancio è così triste perchè contiene tutta la vostra politica verso l'Italia, la Germania, il Messico, Parigi e le elezioni. Il bilancio è la fortografia della politica. Non è la Commissione del bilancio che possa rimediarvi, ma la Commissione dell'Indirizzo, che deve dire ogni anno al Capo dello Stato tutta la verità. Il dire la verità può scuotere i Governi; ma il non dirla li distrugge.

Pietroburgo 24. — Il *Giornale di Pietroburgo* smentisce la voce che la Russia voglia patrocinare la candidatura del principe di Montenegro al trono della Serbia. La Russia pronunziossi dopo l'attentato per l'esecuzione della stipulazione che garantisce la libertà elettorale e completa alla Serbia, senza alcuna ingerenza straordinaria.

Firenze 2. — Furono nominati Cicarelli e Giorgini a Commissari in favore del contratto dei tabacchi.

Così la Commissione è completa; tutti i commissari sono favorevoli al progetto.

Parigi 2. — *Banca.* Aumento portafoglio milioni 20, anticipazioni 1|20, biglietti 39 4|5, tesoro 1 1|8, diminuzione numerario 1 1|20, conti particolari 30.

Roma 2. — Il papa partì stamane per il campo militare, ove arrivò alle ore 9. Celebrò la messa e diede la benedizione alle truppe. Ripartì per Grottaferrata e rientrerà in Roma stasera.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	1	2
Rendita francese 3 0|0 . . .	70 85	70 85
» italiana 5 0|0 in cont.	54 55	55 05
(Valori diversi)		
Strade ferrate Lombar. Venete	395	395
Az. delle Strade ferr. Romane	45 75	46 —
Obbligazioni » » »	99 50	99 25
Strade ferr. Vittorio Emanuele	55 —	55 —
Obbligazioni ferr. meridionali	137	137
Londra. Consolidati inglesi .	94 7|8	95 1|8
Cambio sull'Italia	7 3|4	7 1|2

BORSA DI FIRENZE

	1	2
Rendita ital.	56 10	56 85 —
Oro	21 67	21 67

REGNO D'ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

Impresa del lavoro di costruzione di un tratto di Doccia nella Strada del Carbone.

AVVISO

di pronunciato deliberamento e di scadenza di termine per diminuzione di Vigesima.

Si previene il pubblico che l'impresa suddetta venne oggi deliberata col ribasso del 3 per cento, e così dal primitivo prezzo di L.1913. 47 fu ridotta a 1856. 07 e che il termine utile per fare ulteriore ribasso, non minore del Vigesimo, scadrà alle ore 2 pom. del giorno 6 Luglio.

Ferrara 20 Giugno 1868.

Il Sindaco
A. TROTTI

Inserzione a pagamento

Si avverte chi di ragione che col primo del venturo Luglio l'Agenzia generale della prima Società Ungherese d'Assicurazioni Generali in Pest non sarà più rappresentata dal signor Giuseppe Chiozzi, ma invece dal sig. Filippo Rigosi nel suo ufficio di Spedizione e Commissione Via Orefici in Ferrara, e che quindi tutti i pagamenti di premi, annualità ed altro non saranno più validi se non eseguiti presso il suddetto.

Bologna 22 Giugno 1868.

L' Ispettore Generale in Bologna
FRANCESCO VANDUZZI

RICERCA

di aspiranti alla carriera governativa nell' Agenzia delle Tasse — Rivolgersi per opportuni schiairmenti all'Agente delle tasse dirette.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*